

CIG: B68B6036EF
CODICE AUSA 0000170308

Elaborato “DISCIPLINARE DI GARA”

Gara [2/C/2024] “Affidamento in concessione del servizio di ristoro a vantaggio della comunità universitaria, mediante distribuzione automatica, presso le sedi dell’Università degli Studi di Napoli Federico II ed a vantaggio della Comunità Universitaria”

SOMMARIO

La piattaforma telematica.....3

 Il Sistema telematico di negoziazione3

 Dotazioni tecniche.....4

 Identificazione5

 Gestore del sistema.....5

 Comunicazioni6

Disposizioni che regolano la concessione - suddivisione in lotti.....7

ART. 1).....9

Punti 7-8 del Bando di Gara (Descrizione ed entità della concessione)9

ART. 2).....11

Punto 11 del Bando di Gara (Condizioni di partecipazione)11

 Situazioni di controllo14

 Avvalimento (art. 104 del D.lgs. n. 36/2023).....15

ART. 3).....17

Garanzia provvisoria a corredo dell’offerta e garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto17

ART. 4).....22

Punto 19 del Bando di Gara (Termine ricevimento offerte, modalità di presentazione e sottoscrizione dei documenti di gara).....22

 Documentazione Amministrativa.....25

 Offerta Tecnica.....30

 Offerta Economica32

 Piano Economico Finanziario33

 Vincolo dell’offerta:34

 Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio:35

ART. 5).....36

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO GARE E CONTRATTI PER LAVORI E IMMOBILI
allegato al GA/2025/150 del 17/04/2025
Firmatari: DI MARCO Vincenzo, Maio Rossella

(Apertura delle offerte e svolgimento della gara)	36
Partecipazione alle sedute pubbliche.....	36
Funzioni del Seggio di Gara.....	36
Funzioni della Commissione di gara	37
Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	37
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	42
Metodo per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	44
Calcolo del punteggio finale	45
Verifica di anomalia delle offerte.....	45
Verifica dei requisiti.....	46
Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto	48
ART. 6).....	50
Punto 30 del Bando di gara: informazioni complementari.	50
lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo d’intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell’economia legale.....	50
lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:.....	53
lett. c) - Chiarimenti:	53
lett. d) - Documenti di gara	53
lett. e) Responsabile Unico del Progetto:	54
lett. f) - modalità di pagamento e penali e obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	54
lett. g) - Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.....	54
lett. h) - accesso agli atti.....	55
lett. i) - Spese a carico dell’aggiudicatario:	56
lett. l) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:	56
lett. m) - Sopralluogo Obbligatorio	56
lett. n) - Subappalto	58
lett. o) dichiarazioni rese ai sensi delle vigenti Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.) di Ateneo	58
Trattamento dei dati personali.....	59

La piattaforma telematica

Il Sistema telematico di negoziazione

La presente procedura viene espletata ai sensi degli articoli 22 e 25 del D.lgs. 36/2023 attraverso l'utilizzo di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

L'Università Federico II di Napoli (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Di seguito vengono illustrate le regole utili ai concorrenti ai fini dell'utilizzo della piattaforma per la partecipazione alla presente gara.

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it)>chi siamo>come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/ 1 4;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Università Federico II di Napoli, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo

esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Disposizioni che regolano la concessione - suddivisione in lotti

Il presente Elaborato ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di Gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell'offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

La concessione è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 176 e ss. del d.lgs. 36/2023, dal Capitolato Tecnico e dai relativi documenti allegati (1. Sedi di installazione e posizionamento dei distributori; 2. Tabella A e Tabella B; 3. DUVRI; 4. Matrice dei rischi), nonché dalle prescrizioni del Bando e dal presente Elaborato "*Disciplinare di Gara*" che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nei predetti atti di gara.

Rientra tra i documenti di gara anche il **Piano economico finanziario di massima**, redatto dal Responsabile Unico del Progetto con lo scopo, ai sensi dell'articolo 177 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., di illustrare la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima della concessione e di fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte.

Tutti detti documenti sono pubblicati sull'Albo on line di Ateneo e nella Sezione "Bandi e aggiudicazioni" sul sito di Ateneo www.unina.it.

La concessione è altresì regolata:

- dalle disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari";
- dalle disposizioni del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- dalle misure di prevenzione della corruzione definite dall'Ateneo e contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.), vigente al momento dell'indizione della gara;
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 recante il "Codice di comportamento nazionale dei pubblici dipendenti";
- dalle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021, le cui clausole dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto;
- dalla Legge n. 190 del 6/11/2012 e s.m.i. sulla Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.;
- dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi e delle forniture in Campania";
- dalle vigenti norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile al servizio in oggetto.

La procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 è indetta con determina a contrarre n. n. 345 del 16/04/2025 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'intervento è stato inserito nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03/04/2025 delibera n. 123;

Il luogo di svolgimento dell'esecuzione del servizio oggetto della presente concessione è Napoli.

La concessione non è stata suddivisa in lotti per le ragioni esposte dal Responsabile Unico del Progetto nella Relazione istruttoria allegata alla citata determina a contrarre, e qui integralmente riportate: *“La presente Concessione non prevede la suddivisione in Lotti, essendo maggiormente funzionale alle esigenze dell’Ateneo una soluzione unitaria, ritenendosi prevalente la necessità di assicurare all’Utenza i medesimi livelli di servizio e prezzi uniformi. Infatti, tenuto conto della destinazione del servizio in favore della Comunità Universitaria, nonché dell’unicità ed omogeneità dello stesso, nonché considerato che dalla divisione in lotti potrebbero scaturire differenze di prezzo, anche sensibili, tra gli alimenti e le bevande da porre in vendita, si ritiene preferibile la soluzione unitaria, anche al fine di evitare che l’Utenza universitaria paghi prezzi diversi per gli stessi generi a seconda dell’appartenenza “territoriale”.*

ART. 1)

Punti 7-8 del Bando di Gara (Descrizione ed entità della concessione)

La presente concessione, come definita dall'art. 2, punto 1 lett. c) dell'allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è una concessione di servizi.

La concessione ha per oggetto il servizio di ristoro a mezzo distribuzione automatica da effettuarsi presso le strutture dell'Università così come riportate nell'art. 3 del Capitolato Tecnico e come precisamente indicate documento, denominato "Sedi delle installazioni e posizionamento".

Destinataria del servizio è la Comunità Universitaria (docenti, studenti, personale tecnico ed amministrativo).

La procedura scelta per la selezione del contraente è la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

n.	Descrizione servizi	CPV	Principale e Scorporabile	Valore stimato
1	Distributori automatici	42933000-5	P	€ 8.415.422,04

Ai sensi dell'art. 179 del Codice, il valore complessivo stimato della concessione, rapportato all'intero periodo di durata, comprensivo delle eventuali clausole di opzione ex art. 189 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023, è pari ad € 8.415.422,04.

Si precisa che il suindicato valore massimo stimato rileva ai fini della quantificazione del pagamento del contributo a favore dell'ANAC attuazione dell'art. 1 comma 67 della Legge n. 266/2005 e del calcolo della garanzia provvisoria.

Il CCNL applicabile è *Commercio-Terziario*. Codice Ateco dell'attività di distributori automatici è 47.99.20: "Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici".

Gli operatori economici concorrenti possono indicare nella propria offerta (*compilando l'apposita sezione del Modello B1*) il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato nella presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. lgs. n. 36/2023, il valore della Concessione comprende i costi del personale stimati dall'Amministrazione nell'importo complessivo pari a € 726.922,24, per tutta la durata della Concessione, comprensiva delle opzioni di rinnovo.

Con riferimento ai costi derivanti da rischi interferenti, si rinvia al contenuto del D.U.V.R.I.

Le aree su cui collocare i distributori automatici sono assegnate mediante concessione che trova la sua causa nell'affidamento del suddetto servizio. Pertanto, la durata della concessione delle aree è subordinata ed inscindibilmente connessa alla durata e alle vicende dello svolgimento del servizio.

DURATA: La concessione avrà una durata di **tre anni** (escluse le eventuali clausole di opzione) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o del verbale di avvio anticipato dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 del d.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 189 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023, l'Università si riserva la facoltà, entro la naturale scadenza, di richiedere il rinnovo per altri due anni (c.d. "opzione di rinnovo") da esercitarsi anche disgiuntamente (anno per anno) previa valutazione positiva del servizio offerto dal Concessionario. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. **Pertanto, ai sensi dell'articolo 178 del d.lgs. 36/2023, la Concessione potrà avere durata massima di cinque anni.**

Inoltre, ai sensi del predetto articolo 189 comma 1 lettera a), l'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di ridurre o ampliare il numero dei distributori, per un numero massimo del 20% dei distributori da installarsi, come risultanti dal documento "Sedi delle installazioni e posizionamento" (corrispondenti ad un possibile ampliamento pari ad un massimo di n. 34 distributori).

Il concessionario sarà tenuto al rimborso delle spese in favore dell'Ateneo (spese per elettricità; spese per il servizio di pulizia; spese una tantum per linee elettriche e piccoli interventi edilizi), oltre che al pagamento del canone di Concessione per alcuni degli immobili di proprietà aliena (Città Metropolitana e Comune di Napoli), nonché per quelli di proprietà dell'Università nella misura fissa annua di euro 21.947,00. Per dettagli, si veda il Capitolato Tecnico.

Il concessionario sarà tenuto, altresì, al versamento entro il termine di 20 giorni del mese successivo relativo a ciascuna scadenza annuale, dell'importo pari al 1% del fatturato generato durante tutta l'annualità precedente.

ART. 2)

Punto 11 del Bando di Gara (Condizioni di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare (in forma singola o associata) gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'art. 65 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel bando di gara:

Requisiti di ordine generale

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

- Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Requisiti di idoneità professionale

b) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza) per attività identica a quella oggetto di gara;

Requisiti di capacità economico finanziaria di partecipazione

c) Fatturato globale, inteso quale somma del fatturato maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando, almeno pari ad euro 7.012.851,70 IVA esclusa.

Tale requisito risponde all'interesse della Stazione Appaltante di contrarre con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni che derivano dalla partecipazione alla gara e dall'eventuale aggiudicazione della concessione.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

d) Esecuzione negli ultimi tre anni del seguente servizio analogo

Il concorrente deve avere un'esperienza acquisita nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando mediante l'espletamento di uno o più servizi analoghi a quelli oggetto della concessione presso enti pubblici o privati, di importo almeno pari ad euro 3.506.425,85 IVA esclusa.

Il settore di attività è: Distributori automatici, individuato dal CPV 42933000-5.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall'impresa singola per intero, **dagli altri concorrenti come segue:**

1) Raggruppamenti temporanei (A.T.I.) e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile), ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettere e) ed f) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.:

- i requisiti di cui al punto 11 lettere **a)** e **b)** del Bando devono essere posseduti:

A. in caso di A.T.I., da ciascuna impresa componente l'A.T.I.;

B. in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso, oltre che da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

- i requisiti di cui al punto 11 lettera **c)** e **d)** del Bando relativo al fatturato deve essere posseduto dall'A.T.I. o dal Consorzio Ordinario ex art. 2602 c.c. nel suo complesso; resta inteso che ciascuna impresa componente l'ATI o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione relativamente al proprio fatturato.

In ogni caso, il Raggruppamento/Consorzio ordinario deve possedere i requisiti nella stessa misura prevista per l'impresa singola.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

2) Consorzi ex art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.lgs. 36/2023 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto 11 del Bando di Gara devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso. Qualora il Consorzio intenda affidare l'esecuzione della concessione a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di gara, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre; in tal caso i requisiti di cui alle lettere **a)** e **b)** devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali concorre.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti dal consorzio esecutore.

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte delle consorziate designate dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del d.lgs. 36/2023.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 dell'art. 67 del d.lgs. 36/2023, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

3) Reti di imprese di cui all'art. 65, co. 2 lettera g) del D.lgs. 36/2023: le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi del comma 15 dell'articolo 68 del D.lgs. 36/2023, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile nei termini indicati dall'articolo 97 e dal comma 17 dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023.

Situazioni di controllo

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta al singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

La ricorrenza delle suddette condizioni in capo ai concorrenti comporta l'**esclusione** dalla gara, salvo che, in sede di presentazione dell'offerta, essi, nel dichiarare di trovarsi in una delle citate situazioni con altro partecipante alla gara:

- indichino puntualmente il concorrente con cui sussiste tale situazione;
- dichiarino di aver formulato autonomamente l'Offerta, senza alcuna influenza promanante dalla predetta situazione di controllo/relazione anche di fatto.

In tal caso il concorrente sarà invitato, con richiesta inoltrata a mezzo pec, a produrre ogni documento utile a dimostrare che la situazione di controllo/relazione anche di fatto non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

L'Amministrazione procederà all'**esclusione** dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 96 comma 15 del D.lgs. 36/2012 nei confronti dei sottoscrittori, il concorrente verrà escluso.

Avvalimento (art. 104 del D.lgs. n. 36/2023)

È ammesso l'avvalimento, secondo la disciplina e nei limiti di cui all'art. 183, co. 9, e art. 104 del D.lgs. 36/2023.

Il concorrente che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti deve allegare quanto richiesto dall'art. 104 comma 4 del D.lgs. 36/2023, in particolare:

- una dichiarazione, sottoscritta dalla impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II Titolo IV del d.lgs. 36/2023 nonché il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici di partecipazione e delle risorse oggetto di avvalimento, mediante la presentazione in gara del modello B1 (ed eventualmente del modello B2) debitamente compilato dall'impresa ausiliaria e del modello DGUE dell'impresa ausiliaria, da compilare nelle parti pertinenti in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e al possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;
- la dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si impegna verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse oggetto del contratto di avvalimento (**N.B. utilizzando il modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante**);
- il contratto di avvalimento, nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel contratto occorre specificare se il concorrente intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione oppure per migliorare la propria offerta (**N.B. nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento deve essere inserito anche nell'Offerta Tecnica**).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del d.lgs. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui

non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

L'operatore economico in forma associata può avvalersi anche dei requisiti di soggetti partecipanti al Raggruppamento.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Ai sensi dell'art. 104, comma 7, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

ART. 3)

Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto

Garanzia a corredo dell'offerta

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023, l'offerta del concorrente dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'Offerente.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 del d.lgs. 36/2023, l'ammontare della garanzia provvisoria è pari al 2 per cento del valore complessivo della procedura indicato nel bando e, pertanto, pari all'importo di **euro 168.308,44**.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto **Crédit Agricole, codice IBAN: IT92P0623003543000058318200** e dovrà essere presentata una copia del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dell'articolo 106 comma 10, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Qualunque sia la forma di presentazione della garanzia provvisoria prescelta dall'Offerente, trovano applicazione le **riduzioni** di cui al comma 8 dell'art. 106 del D.lgs. 36/2023, pertanto l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche (solo nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche).
- d) Riduzione del 20% in caso di possesso delle seguenti certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice: SA 8000 e UNI ISO 45001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni, i concorrenti dovranno presentare a Sistema una copia in formato elettronico della certificazione di qualità posseduta, con dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di concessione e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 180 gg. possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In mancanza di entrambe le dichiarazioni, l'Amministrazione - in prossimità della scadenza della garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta - inviterà il concorrente a precisare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata a mezzo PEC, se:

- la mancanza delle stesse debba essere intesa nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'Offerta oltre i 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle Offerte (con l'avvertenza che, in questo caso, decorsi i predetti 180 giorni, il concorrente sarà svincolato dalla propria offerta e non parteciperà al prosieguo della procedura di gara);
- intende rinnovare la garanzia fideiussoria per l'ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante, in ogni caso pari ad un massimo di 180 giorni.

In assenza di risposta, il concorrente sarà escluso automaticamente dal prosieguo di gara.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta a Sistema in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma

digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);

- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.

Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta

Soccorso istruttorio per la garanzia provvisoria:

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita alla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione dell'offerta.

Pertanto, trattandosi di gara telematica, la garanzia provvisoria deve essere preesistente e comprovabile con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta, ad esempio tramite l'apposizione di apposita marcatura temporale.

Ove a seguito di richiesta di regolarizzazione, risulti che la garanzia è stata costituita dopo tale termine, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Si precisa che è onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Relativamente alla:

- garanzia provvisoria a corredo dell'Offerta rilasciata mediante polizza fideiussoria;
- dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto

L'Amministrazione verificherà che le stesse siano state rilasciate dai soggetti iscritti negli appositi elenchi consultabili:

- **nel caso in cui la polizza fideiussoria sia stata rilasciata da un intermediario finanziario** sul sito internet della Banca d'Italia al seguente [indirizzo](#).

- **nel caso in cui la polizza fideiussoria sia stata rilasciata da un istituto assicurativo** al seguente [indirizzo](#).

Ciò, al fine di assicurare che le garanzie in argomento, preordinate ad assicurare la serietà e l'affidabilità dell'offerta e l'esatto adempimento della prestazione, siano rilasciate da soggetti preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia e sottoposti ai controlli prudenziali dell'Organismo di vigilanza.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato dall'Amministrazione nei termini indicati dall'articolo 106, co. 10, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto. Tale garanzia sarà svincolata al momento della stipulazione del contratto.

Garanzia definitiva per contratto.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario - pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria - dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 117, del D.lgs. n.36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 del predetto decreto.

Laddove la garanzia definitiva sia presentata sotto forma di fideiussione essa dovrà contenere l'allegazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il sottoscrittore, munito dei poteri di firma, attesta il potere di impegnare, con la sottoscrizione, il fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Tale fideiussione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- *di aver preso visione del Disciplinare di Gara e di tutti gli atti in esso richiamati e del Bando di gara;*
- *di rinunciare all'eccezione di cui al comma 2, art. 1957 c.c.;*
- *di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;*
- *l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;*
- *di considerare valida la fideiussione fino a completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.*

Si applica quanto previsto dall'art. 117 comma 5. In ogni caso la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere al concessionario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'Amministrazione potrà escutere la garanzia, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto (cfr. infra nel presente Elaborato), fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Ai sensi dell'art. 117, comma 12, la garanzia fideiussoria deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento e nel Capitolato Tecnico, vale quanto stabilito dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

ART. 4)

Punto 19 del Bando di Gara (Termine ricevimento offerte, modalità di presentazione e sottoscrizione dei documenti di gara)

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nel paragrafo iniziale “La piattaforma telematica” e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell’offerta a Sistema.

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all’aggiudicazione dovranno essere inviati all’Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del d.lgs. n. 82/2005.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente elaborato.

L’offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all’Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto 19 del Bando di Gara**, pena l’irricevibilità dell’offerta e comunque la sua irregolarità.

Si precisa in ogni caso che il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell’offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema

Della data e dell’ora di arrivo dell’offerta fa fede l’orario registrato dal Sistema.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell’offerta entro il termine previsto.

L’**“OFFERTA”** è composta da:

Documentazione amministrativa;

Offerta tecnica;

Offerta economica.

L’operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all’operatore economico una comunicazione nell’area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell’offerta; La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell’offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica**).

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

È sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'**OFFERTA**, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'**OFFERTA** la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'**OFFERTA**.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'**OFFERTA** e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'**OFFERTA** mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'**OFFERTA** medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'**OFFERTA** non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

FORMATO DEI FILE: si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'Offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato **.pdf a pena di esclusione dalla gara, fatta eccezione per il DGUE che deve essere anche in formato .xml.**

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili nel Bando di Gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Sezione
Documentazione amministrativa
DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Domanda di partecipazione - Modello B1
Modello B2 (eventuale)
DGUE e Modello B1 delle imprese subappaltatrici (eventuale)
Procure (eventuale)
Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore
Documentazione relativa all'avvalimento (eventuale) (vedi art. 2 paragrafo "avvalimento")

Atti relativi a R.T.I. o Consorzi (eventuale) (vedi facsimili predisposti dalla Stazione Appaltante)
Comprova imposta di bollo
Garanzia provvisoria e documentazione a corredo
Attestazione di Sopralluogo
Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i..
Sezione Offerta Tecnica Documenti
Relazione tecnica
Contratto di avvalimento (eventuale) (nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta tecnica) (vedi art. 2 paragrafo "avvalimento")
Sezione Offerta economica Documenti
Offerta economica generata automaticamente dal Sistema
Piano Economico Finanziario del concorrente

Nell'OFFERTA dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Documentazione Amministrativa

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La domanda di partecipazione (Modello B1) dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

Nel caso di consorzi cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

A1) La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello B1* e il *Modello DGUE (DGUE)*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono rese dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione).

Compilazione del DGUE:

il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in modalità telematica collegandosi al link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it> con la seguente procedura per generare il DGUE Response in formato .xml a partire dal DGUE Request in formato .xml messa a disposizione della Stazione Appaltante nella documentazione di gara:

1. selezionare l'opzione "Sono un operatore economico";
2. selezionare l'opzione "Importare un DGUE";
3. caricare il file "DGUE - Request.xml" messo a disposizione nella documentazione di gara dalla stazione appaltante;
4. procedere alla compilazione on-line del DGUE;
5. al termine della compilazione compare, in calce alla pagina, il bottone "Quadro generale". Premendo il medesimo verrà visualizzata l'anteprima del DGUE compilato; se dalla rilettura non emerge la necessità di effettuare modifiche si deve premere il bottone "Scaricare nel formato" e selezionare "Entrambi" (PDF e XML) e quindi procedere al download del DGUE sul computer locale;
6. firmare digitalmente soltanto il file .pdf e inserire entrambi i file all'interno della busta telematica amministrativa.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello B2* dovranno essere rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dai soggetti indicati nel medesimo Modello solo laddove la dichiarazione relativa ai suddetti soggetti non sia stata già resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione) in conformità al facsimile Modello B1.

Si segnala che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui al facsimile *Modello B1* sono sottoscritte con firma digitale:

- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/constituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono /costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.

In tal caso il bollo è però dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

Resta fermo che tutti gli altri operatori economici dovranno comunque presentare la domanda e le dichiarazioni in conformità al modello B1.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di euro 16,00 potrà essere assolto mediante uno dei seguenti modi:

a. tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

b. mediante marca da bollo di € 16,00. In tal caso la marca va applicata su di un foglio riportante gli estremi della gara, il cig e il nominativo del concorrente oppure può essere applicata sul modello B1. La marca da bollo deve essere opportunamente annullata apponendovi sopra il timbro della ditta o una sigla autografa del legale rappresentante del concorrente. È vietato usare marche deteriorate o usate in precedenza. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Si segnala che, in caso di mancato assolvimento dell'imposta di bollo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 19 del Decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

Si precisa, inoltre, che:

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c.:

Le dichiarazioni di cui al presente **punto A1)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate con le modalità sopra specificate ed in conformità a quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016.

Per i Consorzi ex art. 65, co. 2, lettere b), c) e d) del d.lgs. 36/2023

Le dichiarazioni di cui al presente **punto A1)** vanno rese dal Consorzio e dalle Consorziatoe esecutrici, con le medesime modalità sopra specificate ed in conformità a quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016.

Pertanto, per completezza ed a fini chiarificatori e riepilogativi, richiamando quanto previsto nel documento delle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.07.2016, si precisa che:

✓ Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettere e), f), g) e h) del Codice (*Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari ex art. 2602 c.c., GEIE, Aggregazioni aderenti al contratto di rete*) per ciascuno degli operatori economici partecipanti deve essere presentato un Modello DGUE distinto;

✓ Nel caso di partecipazione dei Consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Codice (*Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra imprese artigiane e Consorzi stabili*), il Modello DGUE deve essere compilato, separatamente, dal Consorzio e dalle Consorziatoe esecutrici. Pertanto, nel Modello DGUE deve essere indicata la denominazione degli Operatori Economici facenti parte del Consorzio che eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto;

A2) Relativamente alla attestazione di sopralluogo, l'assenza dell'attestato non è causa di esclusione automatica **ma sarà applicata la disciplina del soccorso istruttorio (vedi successivo art. 6 lett. m)**

A3) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. già costituiti prima della gara:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata e dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato decreto, con la quale il legale rappresentante della mandataria (o chi ha il potere di impegnarla, risultante da idonea documentazione) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito, prima della presentazione dell'Offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 36/2023. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Nella dichiarazione devono essere indicate, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per il Consorzio ordinario di concorrenti, occorre produrre atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila oppure nella dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 38 del citato decreto riportante anche i dati dell'atto costitutivo del Consorzio ordinario e, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

A4) Per i Raggruppamenti Temporanei e per il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c. costituendi:

Dichiarazione di impegno redatta in conformità al modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 68 comma 5 del D.lgs. 36/2023, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- conferire, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

Dalle predette dichiarazioni dovrà risultare la composizione del Raggruppamento/Consorzio e le parti del servizio che, ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà.

A5) Per il contributo a favore dell'ANAC:

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 220,00**.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema la ricevuta di pagamento.

In assenza della ricevuta la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

A6) per i concorrenti non stabiliti in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co 3 del Codice ai fini della prova dell'iscrizione in uno dei registri equivalenti al Registro delle Imprese, è fatto obbligo di inserire la relativa documentazione dimostrativa con acclusa dichiarazione giurata o dichiarazione resa secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale il concorrente è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

A7) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, dovrà essere presentata anche la seguente documentazione:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:
 - 1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - 3) dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:
 - 1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
 - 2) dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
 - ❖ in caso di RTI costituito:
 - 1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
 - ❖ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

A8) ai fini delle verifiche previste dalla normativa antimafia, il concorrente dovrà produrre a Sistema le dichiarazioni rese da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l'indicazione dei familiari conviventi e completa di relativi dati anagrafici e codice fiscale. Detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il facsimile Modello denominato "*Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi*" messo a disposizione dalla Prefettura - U. T. G. di Napoli al seguente [link](#). Laddove il familiare convivente non sia residente nello stesso luogo in cui ha la residenza il soggetto principale, ciò dovrà essere indicato nella dichiarazione medesima.

Offerta Tecnica

contenente i seguenti documenti:

A. una **Relazione Tecnica** firmata digitalmente, contenente, con riferimento a ciascun criterio e sub-criterio di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo 5, le proposte dell'offerente in relazione ai seguenti elementi:

1. Caratteristiche dei prodotti – km zero e filiera corta. L'operatore economico dovrà fornire una descrizione dei prodotti offerti che attesti la provenienza e la qualità dei prodotti e comprovata mediante produzione di schede tecniche e/o attestazioni di organismi di certificazione; dalle schede tecniche dei prodotti indicati deve evincersi il nome commerciale, la società produttrice, le informazioni nutrizionali e la sua tipologia di riferimento. Non saranno oggetto di valutazione i prodotti per i quali risulti mancante o incompleta la predetta documentazione.

2. Progetto relativo ad attrezzature e macchinari utilizzati. L'operatore economico dovrà descrivere le caratteristiche delle macchine offerte, con particolare riguardo alla presenza di apparecchiature che segnalino a distanza ed in tempo reale la carenza di prodotti e la conseguente necessità di approvvigionamento, nonché che segnalino a distanza ed in tempo reale guasti e/o malfunzionamenti. Dovranno essere individuate anche soluzioni estetiche gradevoli e/o volte alla minimizzazione dell'impatto visivo dei distributori. Si precisa che le macchine offerte dovranno essere comprovate mediante produzione di schede tecniche, in assenza delle quali, la proposta non sarà oggetto di valutazione.

3. Progetto di gestione degli scarti alimentari e minimizzazione dell'impatto ambientale: l'operatore economico dovrà descrivere le metodologie innovative e recenti, che intende utilizzare, volte alla minimizzazione degli scarti e dei rifiuti prodotti, considerando anche, a titolo

esemplificativo, l'offerta di prodotti in imballaggi "a rendere" (escluso il vetro, non consigliabile per ragioni di sicurezza), riutilizzabili, biodegradabili, compostabili, a ridotto volume, la fornitura e la gestione di sistemi di reverse vending. L'operatore economico dovrà altresì descrivere le modalità di gestione degli scarti alimentari, prevedendo la donazione dei prodotti, in caso di rischio di sprechi, entro la scadenza della "Shelf-life" ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della Legge 19 agosto 2016, n. 166 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari. **Si precisa che, per le bevande calde, dovranno essere utilizzati esclusivamente bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili/compostabili, pertanto, la fornitura di tali prodotti non determinerà attribuzione di punteggio premiale. Non sarà, inoltre, oggetto di valutazione e di conseguente attribuzione di punteggio la fornitura e la gestione di contenitori per la cd. raccolta differenziata.**

4. Progetto inerente attività di pulizie, sanificazione e manutenzione dei distributori. L'operatore economico dovrà descrivere le modalità e le tempistiche degli interventi finalizzati alla pulizia, sanificazione e manutenzione dei distributori (anche in coerenza con le indicazioni fornite dal Manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione automatica di alimenti e bevande di CONFIDA, edizione 2018 validato dal Ministero della Salute sulla base del Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004), prevedendo, per gli interventi di pulizia e di sanificazione, l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti a ridotto impatto ambientale.

5. Impatto della mobilità sull'ambiente. L'operatore economico dovrà descrivere la flotta di veicoli, a ridotto impatto ambientale, che intende utilizzare per la consegna dei prodotti e per gli interventi di manutenzione.

6. Sistema di controllo e monitoraggio dei servizi erogati. L'operatore economico dovrà descrivere il sistema di controllo e monitoraggio interno aziendale dei servizi erogati che intende implementare, anche al fine di garantire i livelli di qualità richiesti, in particolare dovrà evidenziare: le metodologie di controllo e di monitoraggio; le attrezzature e gli strumenti utilizzati; la struttura organizzativa dedicata; le modalità di gestione delle non conformità rilevate. La valutazione terrà conto, tra l'altro, della funzionalità, dell'efficacia e della contestualizzazione del sistema di controllo e monitoraggio proposto.

7. Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità.

8. Possesso della certificazione UNI/PDR 125:2022 possesso di una valutazione relativa al rispetto della parità di genere sui luoghi di lavoro in corso di validità.

La *Relazione Tecnica* dovrà essere contenuta entro il limite massimo di n. 40 facciate in formato A4 (oltre copertina), redatta in carattere Times New Roman di dimensione 12 pt (dodici) e interlinea pari a 1,0. Le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione dalla Commissione. Resta inteso che non concorrono al computo delle 40 facciate l'eventuale parte fotografica prodotta, le schede tecniche e le certificazioni.

Nel perseguimento del principio di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di consentire la più agile e celere valutazione delle offerte presentate, la suddetta relazione dovrà essere suddivisa in 6 paragrafi, uno per ciascun criterio migliorativo offerto.

La mancanza della Relazione Tecnica comporterà l'esclusione automatica dal prosieguo di gara.

Si precisa che i documenti della busta telematica dovranno essere sottoscritti digitalmente, pena l'esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente. Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 68 del Codice (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.

Nel caso di aggregazioni di retisti:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

Offerta Economica

contenente **a pena di esclusione automatica** la **Scheda offerta economica** generata automaticamente dal Sistema e firmata digitalmente, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella apposita scheda.

I valori offerti verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta Economica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- scaricata e salvata sul proprio PC;
- sottoscritta digitalmente.

Il concorrente dovrà indicare un ribasso medio percentuale unico sui prezzi dei prodotti di cui alla Tabella B posti a base di gara.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale (es. ribasso 19,345% viene troncato in 19,34%). Qualora il concorrente non indichi le due cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: ribasso 19% si intenderà 19,00%);

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi dei prodotti base posti a base di gara.

Si precisa che i prezzi da sottoporre all'utenza dovranno essere espressi con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05) accettata dai distributori, cioè con arrotondamento del prezzo offerto, per eccesso o per difetto, al più vicino multiplo di 5 centesimi di euro (es. 0,17

euro sarà arrotondato a 0,15 euro; 0,18 euro verrà arrotondato a 0,20 euro).

Ai sensi dell'art. 108, co. 9, del Codice, il concorrente dovrà indicare altresì i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile Unico del Progetto, accerterà in ogni caso la congruità dell'Offerta anche in relazione a detti importi, che dovranno risultare congrui in relazione a quanto disposto dall'art. 110, co. 5, lett. c) e d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.

La mancanza dell'indicazione dei costi della manodopera, al pari della mancata indicazione degli oneri aziendali per la sicurezza costituisce causa di esclusione automatica e non trova applicazione la disciplina del soccorso istruttorio.

Piano Economico Finanziario

All'interno della busta telematica economica, il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**, il **Piano Economico Finanziario** di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto secondo lo schema di PEF pubblicato dalla Stazione Appaltante.

Il Piano economico finanziario (PEF) ha la funzione di dimostrare la concreta capacità del concorrente di eseguire correttamente la prestazione per l'intero arco temporale richiesto dal bando, offrendo la responsabile prospettazione di un equilibrio economico - finanziario di investimenti e connessa gestione, nonché il rendimento per l'intero periodo. Permette così all'amministrazione di valutare l'adequatezza dell'offerta e l'effettiva realizzabilità dell'oggetto della concessione stessa.

Al fine di agevolare gli Operatori Economici, l'Amministrazione ha definito un Piano Economico Finanziario - puramente indicativo e non esaustivo delle ulteriori voci che il concorrente potrà indicare - **che il concorrente potrà utilizzare per la redazione del Piano Economico Finanziario da presentare in allegato all'Offerta Economica.**

Il Piano Economico Finanziario dovrà contenere indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della Concessione.

Il Piano Economico Finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'importo dei ricavi presunti;
- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio;
- la stima degli ammortamenti;
- i costi per il personale addetto al servizio;
- i costi delle materie prime.

Il piano non è utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma acquisito solo come attestazione di equilibrio e sostenibilità dell'offerta. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 185 comma 5 del Codice, prima di assegnare il punteggio all'offerta economica la commissione aggiudicatrice verifica l'adequatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

Si precisa che i documenti della busta telematica dovranno essere sottoscritti digitalmente, pena l'esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa

concorrente. Nel caso di presentazione dell'Offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 68 del Codice (sia se già costituiti che non ancora costituiti) quanto sopra dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese del Raggruppamento e/o del Consorzio.

Nel caso di aggregazioni di retisti:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo.

Vincolo dell'offerta:

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata qualora decorrano 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione, fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di chiedere ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice - a mezzo PEC - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo, in ogni caso pari ad un massimo di ulteriori 180 gg., e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data (ove la garanzia provvisoria sia stata richiesta in sede di gara).

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine che sarà indicato nella comunicazione dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione al prosieguo della gara senza adozione di ulteriori provvedimenti.

Si precisa che:

1. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.
In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del Codice.
2. l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e/o nell'offerta tecnica è **causa di esclusione**;
3. **saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento o pari rispetto all'importo a base di gara;

Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio:

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma telematica dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.



ART. 5)

(Apertura delle offerte e svolgimento della gara)

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 e dell'art. 185 del D.lgs. n. 36/2023, sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Tecnica	80
Economica	20
TOTALE	100

Partecipazione alle sedute pubbliche

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Le sedute pubbliche si effettueranno a distanza attraverso l'applicazione Microsoft Teams. Dette modalità operative saranno utilizzate per tutte le sedute pubbliche del Seggio di Gara e della Commissione di Gara. Si precisa che alla seduta pubblica potrà assistere ciascun concorrente collegandosi al link indicato nell'avviso della seduta pubblica. Si segnala che è necessaria l'identificazione dei delegati degli operatori economici che intendano assistere alla seduta mediante il caricamento della delega e della fotocopia di un documento di identificazione all'indirizzo email garecontratti-li@unina.it

Gli avvisi di tutte le sedute pubbliche saranno resi noti dall'Amministrazione mediante un avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, nonché mediante comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il sito web. Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, si darà comunicazione del differimento tramite avviso con preavviso di almeno un giorno tramite comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito www.unina.it al link della procedura di gara.

Funzioni del Seggio di Gara

Un Seggio di gara all'uopo nominato e preposto all'apertura delle buste amministrative provvederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara e nell'ambito della piattaforma telematica, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta Tecnica e Offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun

documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema;

b) apertura delle offerte presentate accedendo all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche ed economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile al Seggio di gara, né alla Università, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e il Seggio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare ed ivi contenuti;

c) verifica della conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

d) attivare la procedura di soccorso istruttorio se necessario;

e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

f) determinare le esclusioni e le ammissioni al prosieguo nella procedura di gara.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, come sancito dalla delibera numero 464 del 27 luglio 2022.

Funzioni della Commissione di gara

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, al termine dei lavori del Seggio di Gara, in successiva seduta pubblica, una Commissione giudicatrice all'uopo nominata e composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, provvederà nell'ambito della piattaforma telematica ad aprire le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del d.lgs. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito di Ateneo al link della procedura di gara.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia delle offerte.

La Commissione giudicatrice provvederà in seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite avviso comunicato ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e pubblicato sul sito www.unina.it al link della procedura di gara) operando attraverso il Sistema e aprendo le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al prosieguo, registrandone il relativo contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla medesima Commissione in una o più sedute riservate sulla base dei seguenti criteri di valutazione

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui

coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		DESCRIZIONE CRITERI E SUB-CRITERI	PUNTI MAX D	PUNTI MAX T
1	Caratteristiche dei prodotti – km zero e filiera corta ¹	28		Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “ <u>filiera corta</u> ” e di prodotti biologici da <u>chilometro zero</u> nell’ambito della sotto-categoria “Bevande calde diverse dal caffè”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell’ambito della sotto-categoria “Succhi di frutta in brick (200 ml)”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell’ambito della sotto-categoria “Frutta fresca di stagione”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell’ambito della sotto-categoria “Frutta secca in bustine”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell’ambito della sotto-categoria “Insalate di farro, di cuscus, di riso con vegetali, legumi e/o altro alimento proteico, min. 200 gr”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell’ambito della sotto-categoria “Insalate con crostini + grana, pollo, feta o altro alimento proteico e condimento a parte (min. 135 gr)”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e		2

¹ Per la definizione di prodotti biologici a chilometro zero e filiera corta si fa riferimento a quei prodotti in possesso dei requisiti previsti dall’art. 2 comma 1, lett. a) e lett. b) della legge 17 maggio 2022, n. 61 “Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta”.

				di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Tramezzini e panini (min. 80 gr.: con verdure, prosciutto, formaggio, tonno ed altro)”		
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Monoporzioni di formaggi (grana, parmigiano, fiore, asiago etc.), min. 30 gr.”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Yogurt (min. 125 gr.: bianco, alla frutta, intero, scremato, di soia) + cereali e/o frutta secca”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Snack salati (min. 35-40 gr: es. taralli olio EVO, schiacciatine)”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Snack completi (tipo pane/crackers e parmigiano; salamini e taralli/crackers, etc)”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Monoporzioni di salumi (speck, salame, bresaola, mortadella, prosciutto cotto o crudo, tacchino etc.), min. 30 gr.”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria “Barrette di cereali aggregati (anche con cioccolato, frutta o frutta secca), 22-25 gr min”		2
				Somministrazione esclusivamente di prodotti biologici da “filiera corta” e di prodotti biologici da chilometro zero nell'ambito della sotto-categoria		2

				“Snack dolci (min. 50-60 gr.: es. trancio di crostata, biscotti, wafer, tortine, crostatine, croccantini di sesamo)”		
2	Progetto relativo ad attrezzature e macchinari utilizzati	15	1.1	Funzionalità e caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte	10	
			1.2	Caratteristiche estetiche delle attrezzature offerte	5	
3	Progetto di gestione degli scarti alimentari e minimizzazione dell’impatto ambientale	10		Descrizione del progetto teso a garantire funzionalità, efficienza, innovatività nella organizzazione del servizio (minimizzazione degli scarti e dei rifiuti prodotti; interventi per abbandono dell’uso della plastica; destinazione del cibo non somministrato)	15	
4	Progetto inerente attività di pulizie, sanificazione e manutenzione dei distributori	10		Descrizione delle modalità e delle tempistiche degli interventi, in coerenza con le indicazioni fornite dal Manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione automatica di alimenti e bevande di CONFIDA, edizione 2018 validato dal Ministero della Salute sulla base del Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004	10	
5	Impatto della mobilità sull’ambiente	5		Utilizzo di veicoli elettrici per la consegna dei prodotti e per gli interventi di manutenzione	5	
6	Sistema di controllo e monitoraggio dei servizi erogati	5		Descrizione del sistema di controllo e monitoraggio interno dei servizi erogati proposto per garantire i livelli di qualità richiesti.	5	

7	Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità	1		Possesso della registrazione EMAS o della certificazione UNI EN ISO 14001 in corso di validità		1
8	Certificazione UNI/PDR 125:2022	1		Certificazione UNI/PDR 125:2022 possesso di una valutazione relativa al rispetto della parità di genere sui luoghi di lavoro		1
					50	30
TOTALE					80	

Criteri Motivazionali

Con riferimento al criterio 2. Progetto relativo ad attrezzature e macchinari utilizzati: sarà considerata migliore l'offerta che riporterà le attrezzature con caratteristiche più funzionali, efficienti ed innovative, con particolare riguardo alla presenza di apparecchiature che segnalino a distanza ed in tempo reale la carenza di prodotti e la conseguente necessità di approvvigionamento, nonché che segnalino a distanza ed in tempo reale guasti e/o malfunzionamenti (**sub criterio 2.1**); nonché l'Offerta che preveda la predisposizione di soluzioni estetiche gradevoli e/o volte alla minimizzazione dell'impatto visivo dei distributori (**sub criterio 2.2**);

Con riferimento al criterio 3. Progetto di gestione degli scarti alimentari: sarà considerata migliore l'offerta che preveda la predisposizione di metodologie innovative e recenti volte alla minimizzazione degli scarti e dei rifiuti prodotti, considerando anche, a titolo esemplificativo, l'offerta di prodotti in imballaggi "a rendere" (escluso il vetro, non consigliabile per ragioni di sicurezza), riutilizzabili, biodegradabili, compostabili, a ridotto volume, la fornitura e la gestione di sistemi di reverse vending; nonché l'offerta che preveda la donazione dei prodotti, in caso di rischio di sprechi, entro la scadenza della "Shelf-life" ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della Legge 19 agosto 2016, n. 166 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari. **Si precisa che, per le bevande calde, dovranno essere utilizzati esclusivamente bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili/compostabili, pertanto, la fornitura di tali prodotti non determinerà attribuzione di punteggio premiale. Non sarà, inoltre, oggetto di valutazione e di conseguente attribuzione di punteggio la fornitura e la gestione di contenitori per la cd. raccolta differenziata.**

Con riferimento al criterio 4. Progetto inerente attività di pulizie, sanificazione e manutenzione dei distributori: sarà considerata migliore l'offerta che preveda la più efficiente organizzazione delle modalità e delle tempistiche degli interventi finalizzati alla pulizia, sanificazione e manutenzione dei distributori (anche in coerenza con le indicazioni fornite dal

Manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione automatica di alimenti e bevande di CONFIDA, edizione 2018 validato dal Ministero della Salute sulla base del Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004), nonché che preveda, in particolare per gli interventi di pulizia e di sanificazione, l'utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti a ridotto impatto ambientale.

Con riferimento al criterio 5. Utilizzo di veicoli elettrici per la consegna dei prodotti e per gli interventi di manutenzione: sarà considerata migliore l'offerta che preveda il maggior numero di veicoli elettrici per la consegna dei prodotti e per gli interventi di manutenzione.

Con riferimento al criterio 6. Sistema di controllo e monitoraggio dei servizi erogati: sarà considerata migliore l'offerta che preveda le soluzioni più efficienti per il controllo e il monitoraggio interno aziendale dei servizi erogati, da implementare, per garantire i livelli di qualità richiesti, in particolare evidenziando: le metodologie di controllo e di monitoraggio; le attrezzature e gli strumenti utilizzati; la struttura organizzativa dedicata; le modalità di gestione delle non conformità rilevate. La valutazione terrà conto, tra l'altro, della funzionalità, dell'efficacia e della contestualizzazione del sistema di controllo e monitoraggio proposto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie applicato a ciascun criterio/sub-criterio attraverso il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari.

Più precisamente, la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo (criterio/sub-criterio) delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima) eventualmente utilizzando anche valori intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F		N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N - 1							

preferenza massima = 6

preferenza grande	= 5
preferenza media	= 4
preferenza piccola	= 3
preferenza minima	= 2
parità	= 1

Ai fini della determinazione dei coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa per i predetti sub-criteri, nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, si precisa che gli stessi saranno determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In tal caso la valutazione dei sub-criteri avverrà con attribuzione di un punteggio da parte dei singoli commissari che varierà da “ottimo”, “buono”, “sufficiente”, “minimo”, “assolutamente non adeguato”, in base al livello di professionalità meglio rispondente all’obiettivo di garanzia di espletamento dell’incarico nel più elevato rispetto di standard qualitativi e alla migliore concezione organizzativa e struttura tecnico- organizzativa offerta. In particolare, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, valuterà le offerte attribuendo il punteggio a ciascun sub-criterio di valutazione, secondo i seguenti parametri:

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese.	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,50
Minimo	Il requisito è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
Assolutamente non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei criteri/sub-criteri di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza del criterio/sub-criterio di valutazione non presentato, e lo stesso criterio/sub-criterio non presentato non è oggetto di valutazione.

Nel caso in cui, per un generico criterio/sub-criterio, dovessero essere più di una le proposte a non presentare offerte migliorative, per il confronto tra le due proposte aventi parimenti mancanza di proposta si attribuirà il punteggio di parità. Al termine della valutazione per il criterio/sub-criterio interessato si procederà, quindi, all’attribuzione del coefficiente "zero" per le proposte carenti di offerta migliorativa.

Una volta terminati i “confronti a coppie” si procederà con le seguenti operazioni:

- si sommano, per ciascun commissario e per ciascuna offerta, i punteggi attribuiti mediante il "confronto a coppie" per tutti i confronti (punteggi somma);



- si calcola la media dei punteggi somma assegnati da ciascun commissario a ciascuna offerta per lo specifico criterio/sub-criterio (punteggio media);
- si effettua la riparametrazione attribuendo 1 al concorrente che ha ottenuto il conseguente punteggio media più alto, e assegnando al concorrente i-esimo un punteggio riparametrato proporzionalmente rispetto a quello più alto (punteggio riparametrato).

Qualora il numero delle offerte sia inferiore a 3, vi è l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara secondo una scala di valori descritti in precedenza. Anche nel caso di valutazione di un numero di offerte minori di tre si applicherà il medesimo procedimento.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il punteggio totale attribuito all'Offerta Tecnica di ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun elemento discrezionale e tabellare.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in successiva seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite avviso comunicato ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e pubblicato sul sito www.unina.it al link della procedura di gara) aprirà le buste contenenti l'Offerta Economica dei soli concorrenti ammessi al prosieguo registrandone il relativo contenuto.

Pertanto, in tale seduta pubblica la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- i "punteggi tecnici" attribuiti alle singole offerte tecniche dei soli concorrenti ammessi al prosieguo;
- darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti non ammessi al prosieguo;
- il punteggio dell'Offerta Economica elaborato dal Sistema dei soli concorrenti ammessi al prosieguo.

Nella seduta pubblica la Commissione di gara ai sensi dell'art. 185 del Codice verificherà l'adequatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

Metodo per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica è il seguente:

Parametro economico	Base dell'asta	Punteggio massimo
Prezzi dei prodotti	Prezzi dei prodotti di cui alla Tabella B	20
TOTALE		20

Per il calcolo del punteggio verrà utilizzata la seguente formula per $\alpha = 0,85$ come di seguito indicato:

$$PE = P_{Emax} \times \left(\frac{R}{R_{max}} \right)^\alpha$$

Dove:

- PE: punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo
- PEmax: massimo punteggio attribuibile
- R: percentuale di ribasso dell'offerta *i*-esima
- Rmax: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara
- α : esponente che regola il grado di concavità della curva

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Calcolo del punteggio finale

La Commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, avvalendosi del Sistema, al calcolo del punteggio finale dato dalla somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica e all'Offerta Economica.

Infine, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria provvisoria, individuando le eventuali offerte sospette di anomalia, e a disporre la trasmissione degli atti all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili.

Verifica di anomalia delle offerte

Ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 36/2023, relativamente al criterio adottato per la determinazione dell'offerta anomala, si prevede che l'offerta è da ritenersi anomala quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 185, 5 comma, del d.lgs. 36/2023, secondo cui prima di assegnare il punteggio all'offerta economica la commissione aggiudicatrice verifica l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario. Pertanto, nel caso in cui la commissione rilevi incongruenze fra elementi dell'offerta prodotta in gara e quanto contenuto nel piano economico-finanziario, tali da incidere potenzialmente sulla complessiva sostenibilità del piano stesso e sulla concreta capacità dell'operatore economico di realizzare l'oggetto della concessione, l'offerta potrà considerarsi sospetta di anomalia;

- **ove non siano risultate offerte sospette di anomalia**, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la congruità (rispetto all'entità ed alle caratteristiche della concessione) dei costi specifici per la sicurezza indicati in Offerta nonché delle spese relative al costo del personale (ferma la possibilità, per il Responsabile Unico del Progetto, di valutare la congruità dell'Offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anomala);

- **ove siano risultate offerte sospette di anomalia ex art. 110 e 185 del d.lgs. 36/2023**, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la congruità procedendo ai sensi del predetto articolo 110. Il Responsabile Unico del Progetto, anche per il tramite l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori

ed Immobili, richiederà al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il Responsabile Unico del Progetto, in seduta riservata, esaminerà le spiegazioni prodotte dal concorrente la cui offerta sia risultata sospetta di anomalia e richieste ai sensi del comma 2 del predetto articolo. Per tale valutazione, il Responsabile Unico del Progetto potrà avvalersi degli Uffici competenti o di apposita Commissione, all'uopo nominata dal competente Organo di Ateneo ovvero della stessa Commissione di gara. Nel corso del sub procedimento di verifica delle offerte anomale, si procederà all'esclusione dell'offerta, a prescindere dalle spiegazioni sopra citate, qualora il concorrente non presenti le stesse entro il termine stabilito. L'offerta che - in base alla prova fornita - risulti anomala sarà esclusa.

Ove l'offerta prima in graduatoria fosse ritenuta non congrua all'esito della valutazione di cui al punto 1) o anomala all'esito della valutazione di cui al punto 2), il Responsabile Unico del Progetto procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte sospette di anomalia.

Si ribadisce che, in ogni caso, il Responsabile Unico del Progetto procederà, prima della proposta di aggiudicazione, a verificare, anche per l'offerta prima in graduatoria non sospetta di anomalia, la congruità:

- 1) dei costi specifici per la sicurezza indicati dal concorrente in sede di Offerta, rispetto all'entità e alle caratteristiche della concessione;**
- 2) delle spese relative al costo del personale.**

Si ribadisce altresì che il Responsabile Unico del Progetto potrà, in ogni caso, valutare la congruità dell'offerta prima in graduatoria, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa; qualora l'offerta dovesse risultare non congrua, procederà ad effettuare analoga verifica di congruità sull'offerta collocata al 2° posto della graduatoria e così via, fino all'individuazione della prima migliore offerta congrua.

Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile Unico del Progetto alla Commissione di Gara, tramite l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili, che in seduta pubblica (la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite avviso comunicato ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e pubblicato sul sito www.unina.it al link della procedura di gara) le renderà note e provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, risultata congrua, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo gli atti all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili.

Verifica dei requisiti

Si precisa che, in ogni caso, l'Amministrazione procederà alla **verifica dei requisiti di cui al punto 11 del Bando** (dichiarati in sede di presentazione dell'Offerta) in capo al primo in graduatoria. A tali verifiche si procederà mediante la visualizzazione ed acquisizione, attraverso il sistema FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico), della seguente documentazione:

- 1. a comprova dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 11 lett. b) del Bando di Gara, sarà acquisito certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza);**

2. a comprova dei **requisiti di carattere economico - finanziario di cui al punto 11 lett. c) del Bando di Gara** la comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

3. a comprova dei **requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 11 lett. d) del Bando di Gara** la comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

a) in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore, o copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

b) in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore o copia autentica informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

Qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non aver accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la Stazione Appaltante accetterà anche altre prove documentali purché equivalenti a quelle richieste.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui al punto 11 lett. a) del Bando avviene ai sensi degli articoli 24 e 99 del d.lgs. 36/2023 e della delibera attuativa n. 262 del 20/06/2023 dell'ANAC, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità, mediante il FVOE dopo aver acquisito il consenso mediante il documento "Modello B1" al trattamento dei dati, tramite il suddetto fascicolo, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023.

L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito [link](#) (Istruzioni per l'uso: >> Accesso riservato all'Operatore economico >> Registrazione e Profilazione Utenti. >> pagina di creazione profili. >> Manuale utente per la registrazione e la

profilazione degli utenti. >> servizio FVOE 2.0) sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si avvisa che la mancata registrazione al FVOE impedisce all'amministrazione di effettuare le verifiche amministrative obbligatorie e rendere efficace l'aggiudicazione e di conseguenza, di addivenire alla sottoscrizione del contratto di concessione.

Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione procederà ad incamerare la garanzia, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'ANAC, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria. Successivamente all'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione- decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della relativa comunicazione - a pena di decadenza.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto – a titolo esemplificativo cauzione, garanzie, polizze - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze, in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria, di incamerare la cauzione e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione e non prima del decorso del termine prescritto dall'art. 18, co. 3, del d.lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio alla concessione nelle more della formalizzazione del contratto stesso, l'Università incamererà la cauzione salvo il diritto di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria. L'Amministrazione si riserva di procedere in modo analogo anche qualora sia stata effettuato l'avvio della concessione in via d'urgenza nelle more della formalizzazione del contratto e la ditta aggiudicataria sia inadempiente in ordine agli obblighi previsti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. Ai sensi dell'art. 108, co. 10, del D.lgs. 36/2023 l'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Università si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui all'art.

84 e 91 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 124 del Codice in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni previste dall'art. 13 del Capitolato.

ART. 6)

Punto 30 del Bando di gara: informazioni complementari.

lett. a) - Obblighi derivanti dal Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27/10/2021, sottoscritto in data 10/12/2021. Le clausole di tale Protocollo dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione. L'impresa si impegna ad accettare e a dare applicazione a tutte le disposizioni contenute nel Protocollo di legalità, nonché alle specifiche clausole di seguito riportate:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art.2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione

del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così comedisciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia

stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria;

l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

L'appalto è altresì regolato dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del Responsabile Unico del Progetto e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

lett. b) - Informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell'art. 88, co. 1, del Codice, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara – inclusi i chiarimenti - saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it al link della procedura. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo PEC, ai recapiti indicati dai concorrenti.

lett. c) - Chiarimenti:

Entro il termine previsto al **punto 30 lett. c)** del Bando possono essere richieste in via telematica informazioni di carattere tecnico o amministrativo, attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al sistema stesso. In caso di chiusura o malf funzionamento del sito www.acquistinretepa.it, è possibile inviare la richiesta di chiarimenti all'indirizzo P.E.C. garecontratti-li@pec.unina.it inserendo nell'oggetto **"Gara [2/C/2024] - richiesta di chiarimento"**.

"Si specifica che i quesiti possono essere rivolti esclusivamente per chiedere chiarimenti di natura tecnica o in merito a previsioni del disciplinare/bando ritenute equivocate o contraddittorie. Non si danno pareri in merito alle possibili ipotesi di raggruppamento. Non saranno ammessi quesiti con cui si chiede alla Stazione Appaltante consulenze e valutazioni pre-gara relative alla ammissibilità o alle modalità di partecipazione di un concorrente".

Le risposte ai quesiti:

- di carattere tecnico, saranno fornite dal Responsabile Unico del Progetto;
- di carattere amministrativo, saranno fornite dall'Ufficio Gare e Contratti per Lavori ed Immobili.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato al predetto punto 30 lett. c) del Bando.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti di cui al punto 1 del Bando di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

lett. d) - Documenti di gara

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Modelli facsimili DGUE, B1, B2;

- 4) Modello Dichiarazione di avvalimento;
- 5) Modello Dichiarazione di impegno a costituire A.T.I.;
- 6) Attestato di sopralluogo;
- 7) Schema di contratto;
- 8) Capitolato tecnico e relativi allegati (1. Sedi di installazione e posizionamento; 2. Tabella A e Tabella B; 3. DUVRI; 4. Matrice dei rischi);
- 9) Piano Economico Finanziario di massima;
- 10) Schema di Piano Economico – Finanziario;
- 11) Codice comportamento dei dipendenti pubblici e di Ateneo;
- 12) Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo disponibile sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/trasparenza/piao>;
- 13) Regole del sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione;
- 14) Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale.

Tutti i predetti documenti sono pubblicati sull'Albo *on line* di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it.

Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazione con il Pubblico e trasparenza, via Pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

lett. e) Responsabile Unico del Progetto:

Dott.ssa Giulia Ialongo – Responsabile dell' Ufficio Economato e Contratti per Forniture e Servizi Sotto Soglia UECFS, Tel: 081-2533532; Mail: giulia.ialongo@unina.it; PEC: giulia.ialongo@personalepec.unina.it;

lett. f) - modalità di pagamento e penali e obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Per le penali si rinvia al Capitolato Tecnico. L'Amministrazione, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

lett. g) - Risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Fermi restando i casi di risoluzione previsti dalla legge e ad integrazione delle ipotesi di risoluzione previste in Capitolato, si precisa che:

il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita

procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010;

L'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di cui alla successiva lettera l). È in ogni caso fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. Si precisa, infine, che nel contratto eventualmente stipulato in pendenza di ricorso giurisdizionale, sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento del provvedimento di aggiudicazione.

lett. h) - accesso agli atti.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 35 del Codice senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali" – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato. In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di congrua motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.



lett. i) - Spese a carico dell'aggiudicatario:

Cedono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.

lett. l) - Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione:

La concessione è regolata anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo.

lett. m) - Sopralluogo Obbligatorio

L'obbligo di sopralluogo è stato richiesto dal Responsabile Unico del Progetto come riportato nella Relazione istruttoria secondo cui: *"l'esigenza è motivata dalla necessità di consentire agli operatori economici di maturare consapevoli determinazioni in ordine alla presentazione di un'offerta attendibile, che tenga effettivamente conto dello stato dei luoghi"*.

È reso disponibile, tra gli atti di gara, il Modello facsimile denominato "Attestato di Sopralluogo" da compilare a cura del concorrente.

È obbligo del Legale Rappresentante dell'impresa (o suo dipendente delegato) effettuare la visita dei luoghi, che dovrà essere effettuata entro il termine di scadenza di presentazione delle Offerte, previo appuntamento da concordarsi preventivamente con i seguenti nominativi:

per gli edifici

Complesso MSA Via Vicinale Cupa Cintia, 72

- Vincenzo SANTOLIVUDO Telefono: 081-676718; e-mail: vincenzo.santoliquid@unina.it ;

PEC: vincenzo.santoliquid@personalepec.unina.it;

- Francesco LANDRETTA Telefono: 081-676616; e-mail: francesco.landretta@unina.it; PEC francesco.landretta@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso Universitario di Via Claudio, 21

Complesso Napoli Est, San Giovanni a Teduccio, Corso Protopisani, 70

Edificio di Piazzale Tecchio, 80

Edificio di Via Nuova Agnano, 30-38

- Ciro MARINO Telefono: 081-7682201; e-mail: ciro.marino@unina.it; PEC: ciro.marino@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso di S. Marcellino - Largo S. Marcellino, 10

Spirito Santo - Via Forno Vecchio, 12

Palazzo Gravina - Via Monteoliveto, 3

Edificio di via Mezzocannone 8

Ex Archivio Banco di Napoli (già Facoltà di Sociologia), Vico Monte della Pietà, 1

Complesso di San Pietro Martire, Via Porta di Massa 1;

Edificio Via Marina n. 33;

Edificio Via Porta di Massa n. 32

Edificio SEDE CENTRALE, C.so Umberto 40
Palazzo degli Uffici (ex Isveimer), Via G. C. Cortese, 29
Edificio di Via Partenope, 36
CSI (Centro Storico), Via Tari n. 3

- Marco CAPASSO Telefono: 081-2537244; e-mail: marco.capasso2@unina.it; PEC: marco.capasso2@personalepec.unina.it;
- Lucio VENEZIANO Telefono: 081-2537726; e-mail: lucio.veneziano@unina.it; PEC: lucio.veneziano@personalepec.unina.it;
- Luigi SPINA Telefono: 081-2535109; e-mail: luigi.spina2@unina.it; PEC: luigi.spina2@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso di S. Antoniello, BRAU, Piazza Bellini

- Maria Grazia COLELLA Telefono: 081-2533950; e-mail: mariagrazia.colella@unina.it; PEC: mariagrazia.colella@personalepec.unina.it;
- Nicola MADONNA Telefono: 081-2533940; e-mail: nicola.madonna@unina.it; PEC: nicola.madonna@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso S. Maria degli Angeli Via della Veterinaria, 2

- Rosa MUOIO Telefono: 081-2533927; e-mail: rosa.muio@unina.it; PEC: rosa.muio@personalepec.unina.it;
- Giancarlo SIBILIO Telefono: 081-2533934; e-mail: giancarlo.sibilio@unina.it; PEC: giancarlo.sibilio@personalepec.unina.it;

per gli edifici

CESTEV, presso Edificio ex Facoltà di Biotecnologie, Via Tommaso de Amicis 95

- Alfonso ESPOSITO Telefono: 081-679932; e-mail: alfonso.esposito2@unina.it; PEC: alfonso.esposito2@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso Parco Gussone

Dipartimento di Agraria – Reggia di Portici, Via Università, 100

- Alessio MONTELLA Telefono: 081-2533533; e-mail: alessio.montella@unina.it; PEC: alessio.montella@personalepec.unina.it;
- Ludovico VALANZUOLO Telefono: 081-2539409; e-mail: ludovico.valanzuolo@unina.it; PEC: ludovico.valanzuolo@personalepec.unina.it;

per gli edifici

Complesso di Scampia, V. della Resistenza

- Mario APREA Telefono: 081-679958; e-mail: mario.aprea@unina.it; PEC: mario.aprea@personalepec.unina.it;

Si precisa che saranno rese note le informazioni relative al personale dell'Università da contattare per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito di Ateneo al link della procedura di gara.

La mancanza dell'attestato di sopralluogo effettuato **non è causa di esclusione automatica del concorrente**, ma il Seggio di Gara accerterà, alla luce degli atti in possesso dell'Amministrazione, che il sopralluogo sia stato effettuato. In mancanza, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

lett. n) - Subappalto

È ammesso il subappalto in relazione all'oggetto della concessione, per il servizio di pulizia e manutenzione dei distributori, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 188 e 119 del Codice, a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura, previa autorizzazione dell'Amministrazione e nei termini di legge.

L'offerente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o parti di servizi che intende subappaltare.

In mancanza di indicazioni in ordine al subappalto, il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, co. 3 del Codice.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata nell'ambito della procedura come previsto dall'art. 119 del Codice.

Il concorrente deve indicare in sede di gara le attività oggetto di subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c) del Codice. Il concorrente dovrà dichiarare la volontà di subappaltare e, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indicare l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate e consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione.

lett. o) dichiarazioni rese ai sensi delle vigenti Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.) di Ateneo

In osservanza delle vigenti Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.), cod. id. B12, è stato acquisito al protocollo di Ateneo con n. 45359 del 07/04/2025 il modello B12 sottoscritto dalla Dirigente, che sottoscrive il presente documento (dott.ssa Rossella Maio), dal Capo Ufficio (dott. Vincenzo Di Marco) e dall'unità di personale che ha collaborato con lo stesso (Sig. Zaccaria Sansone) contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a

conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

2) di non essere stati condannati, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett.

c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D.lgs. n. 39/2013;

3) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia all'Ufficio responsabile della procedura di gara e alla Area Attività Contrattuale;

4) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una e-mail al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rp@unina.it; PEC: rp@pec.unina.it.

Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili inviando una e-mail all'indirizzo garecontratti-li@unina.it ; PEC: garecontratti-li@pec.unina.it .

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.unina.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.unina.it, sezione [Bandi di gara e contratti](#). I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell’ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli

stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii*) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv*) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail rpd@unina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

LA DIRIGENTE DELL'AREA ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Dott.ssa Rossella Maio

firmato digitalmente

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: <i>Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili</i> Responsabile: Dott. Vincenzo Di Marco, Capo dell'Ufficio Indirizzo PEC: garecontratti-li@pec.unina.it (utilizzabile solo da mittenti muniti di PEC) Per chiarimenti: Sig. Zaccaria Sansone Tel. 081-2537349 Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il lunedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
